



Bruxelles, 16 maggio 2018
(OR. en)

8639/18
ADD 1

PECHE 150

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2018) 299 final - ANNEX
Oggetto:	ALLEGATO della Raccomandazione di DECISIONE DEL CONSIGLIO che autorizza l'avvio di negoziati con Capo Verde per la conclusione di un protocollo di attuazione dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra le Comunità europee e Capo Verde

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 299 final - ANNEX.

All.: COM(2018) 299 final - ANNEX



Bruxelles, 16.5.2018
COM(2018) 299 final

ANNEX 1

ALLEGATO

della

Raccomandazione di DECISIONE DEL CONSIGLIO

che autorizza l'avvio di negoziati con Capo Verde per la conclusione di un protocollo di attuazione dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra le Comunità europee e Capo Verde

{SWD(2018) 193 final} - {SWD(2018) 194 final}

ALLEGATO

Direttive di negoziato per la conclusione di un nuovo protocollo tra l'Unione europea e Capo Verde

- L'obiettivo dei negoziati è il rinnovo del protocollo dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra l'Unione europea e Capo Verde, in linea con il regolamento (UE) n. 1380/2013 relativo alla politica comune della pesca e con le conclusioni del Consiglio del 19 marzo 2012 concernenti la comunicazione della Commissione del 13 luglio 2011 sulla dimensione esterna della politica comune della pesca.
- Al fine di promuovere, mediante il nuovo protocollo, una pesca sostenibile e responsabile con benefici reciproci per l'UE e Capo Verde, la Commissione baserà i propri obiettivi di negoziato sui seguenti elementi:
 - garantire l'accesso alla zona di pesca di Capo Verde e assicurarsi che le navi della flotta dell'UE dispongano delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio della pesca in tale zona, mantenendo così, tra l'altro, la rete di accordi di partenariato per una pesca sostenibile a disposizione degli operatori dell'UE;
 - tenere conto dei migliori pareri scientifici disponibili e dei pertinenti piani di gestione adottati dalle organizzazioni regionali di gestione della pesca (ORGP) per garantire la sostenibilità delle attività di pesca e promuovere la governance degli oceani su scala internazionale. Le attività di pesca dovrebbero essere rivolte esclusivamente alle risorse disponibili, tenendo conto della capacità di pesca della flotta locale e riservando nel contempo particolare attenzione alla natura altamente migratoria di alcuni degli stock interessati;
 - ottenere una quota appropriata delle risorse di pesca, commisurata agli interessi delle flotte dell'UE, qualora le risorse in questione interessino anche altre flotte straniere, tenendo conto delle attività della flotta dell'UE nella regione, alla luce delle migliori e più aggiornate valutazioni scientifiche disponibili;
 - stabilire un dialogo volto a rafforzare la politica settoriale al fine di incoraggiare l'attuazione di una politica della pesca responsabile che tenga conto degli obiettivi di sviluppo del paese, segnatamente in materia di governance, lotta alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, controllo, monitoraggio e sorveglianza delle attività di pesca e consulenza scientifica, e promuovere la creazione di posti di lavoro contribuendo, tra l'altro, ad affrontare le cause dell'emigrazione da Capo Verde;
 - includere una clausola relativa alle conseguenze di un'eventuale violazione dei diritti umani e dei principi democratici;
 - includere una clausola che preveda l'accesso preferenziale della flotta dell'UE alla zona di pesca capoverdiana e l'applicazione delle medesime condizioni tecniche a tutte le flotte straniere.
- Al fine di evitare un'interruzione delle attività di pesca, il nuovo protocollo dovrebbe includere una clausola che preveda la possibilità di applicarlo in via provvisoria.
- Il protocollo dovrebbe definire in particolare:
 - le possibilità di pesca, per categoria, che saranno assegnate alle navi dell'Unione europea;

- la contropartita finanziaria e le relative modalità di pagamento; nonché
- le priorità e i meccanismi che consentiranno di attuare efficacemente il sostegno settoriale e di garantirne il regolare monitoraggio.